

”

## Ha detto

Beppe Bagni è un fiero nemico del talento. È docente di Chimica nella scuola secondaria superiore dal 1980, autore di numerosi libri e componente del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

Le è mai capitato che uno studente le abbia detto di non avere talento e di sentirsi un fallito?

«Tutti i miei alunni arrivano da fallimenti. In una prima superiore su 24 studenti solo in due hanno 14 anni, gli altri sono tutti più grandi. Arrivano da altri istituti o indirizzi o sono stati bocciati, come se bocciare non fosse una ferita. Ricordo Alessio, arrivato in prima che era dislessico, disgrafico, scriveva con lettere che sembravano volare».

E lei?

«Per due anni ho conservato i suoi compiti. Al terzo anno, quando aveva terminato con me, gli ho mostrato i primi lavori. Si è stupito, non ricordava da dove era partito. Il compito della scuola è di essere al fianco degli studenti e mostrare loro che stanno scalando la collina. Non è buonismo, è fare l'interesse del Paese perché il messaggio che dà la scuola a chi si affaccia alle superiori è che hanno sbagliato, non sono all'altezza delle scelte legate ai loro desideri. Non è così».

Che cosa deve fare un professore quando uno studente confessa di non avere talento?

«La nostra scuola è malata di talento. Gli studenti non arrivano a scuola con inclinazioni già definite come la torre di Pisa. Si va a scuola per scoprire i propri interessi, siamo noi professori a dover stimolare questa scoperta, imprestando ai ragazzi la nostra fiducia in attesa che loro trovino la fiducia in loro stessi».

E le bocciature? I brutti voti?

«Invece di bocciare bisognerebbe creare delle scuole superiori con più percorsi al loro interno e la possibilità per gli studenti di cambiare percorso durante i primi due anni restando all'interno dello stesso istituto. I brutti voti vanno vissuti come una base per recuperare. Non deve valere la media aritmetica. Se do un 4 e poi do un 6 vuol dire che lo studente ha avuto un progresso, il voto definitivo è 6, non 5. fl.ama. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA